

Comune di CONCOREZZO

Provincia di Monza e della Brianza

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

**Anno
2016**

L'ORGANO DI REVISIONE



Three handwritten signatures in blue ink, likely representing the members of the revision body.

INDICE

Introduzione
Conto del bilancio
Risultati della gestione
Saldo di cassa
Risultato gestione di competenza
Risultato di amministrazione
Variazione dei residui
Conciliazione risultati finanziari
Verifica patto di stabilità interno
Analisi delle principali poste
Verifica congruità fondi
Analisi indebitamento e gestione del debito
Analisi gestione dei residui
Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio
Rapporti con organismi partecipati
Tempestività pagamenti e ritardi
Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale
Rese del conto degli agenti contabili
Prospetto di conciliazione
Conto economico
Conto del patrimonio
Relazione della giunta sul rendiconto
Rendiconti di settore
Irregolarità non sanate, rilievi, considerazioni e proposte
Ripiano disavanzo
Conclusioni

Comune di Concorezzo

Organo di revisione

Verbale del 18/04/2017

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Concorezzo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Concorezzo, li 18 aprile 2017

L'organo di revisione

D.SSA LORENZA MARCHEGGIANI

DR. GAUDENZIO PELIZZARI

DR. FULVIO BENETTI

Fulvio Benetti

INTRODUZIONE

I sottoscritti revisori, nominati con delibera dell'Organo consiliare n. 30 del 30 aprile 2015, ricevuta in data 13 aprile 2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della Giunta comunale n. 45 del 12 aprile 2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m d.lgs.118/2011);
 - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
 - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (11,comma 6 lett. j, del D.Lgs.118/2011);
 - elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati (o indirizzi internet di pubblicazione);
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del pareggio di bilancio;
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 70 del 22 dicembre 2015;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2016, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
 - *sistema contabile semplificato*;
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali depositati agli atti;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del pareggio di bilancio;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 14 luglio 2016, con delibera n.37;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della Giunta comunale n.34 del 22 marzo 2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 5.025 reversali e n. 4.354 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- L'Ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banca Popolare di Milano e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			10.621.930,24
Riscossioni	971.668,57	12.015.407,67	12.987.076,24
Pagamenti	1.375.377,88	14.715.139,01	16.090.516,89
Fondo di cassa al 31 dicembre			7.518.489,59
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			7.518.489,59
di cui per cassa vincolata			

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	7.518.489,59
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2016 (a)	-
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2016 (a) + (b)	-

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2014	2015	2016
Disponibilità	10.578.623,44	10.621.930,24	7.518.489,59
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

Cassa vincolata

L'Ente non ha provveduto ad apporre vincoli al fondo di cassa risultante al 31/12/2016, in quanto non ne ricorrevano i presupposti.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un *avanzo* di Euro 1.776.459,04, così come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
Per gli anni 2014 e 2015 secondo lo schema D.P.R. 194/1996				
	4	2014	2015	2016
Accertamenti di competenza		11.559.241,65	10.644.004,16	12.785.923,98
Impegni di competenza		10.508.176,62	10.431.578,80	16.146.996,94
Utilizzo avanzo di amministrazione			7.105.500,00	1.431.850,00
F.P.V. per spese correnti iniziale entrata			192.869,79	195.089,08
F.P.V. per spese in c/capitale iniziale entrata			1.645.063,53	7.059.678,24
F.P.V. per spese correnti finale di spesa			195.089,08	186.928,14
F.P.V. per spese in c/capitale finale di spesa			7.059.678,24	3.362.157,18
Saldo avanzo di competenza		1.051.065,03	1.901.091,36	1.776.459,04

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		
Per il 2016 secondo lo schema D.Lgs. 118/2011		
		2016
Accertamenti di competenza	+	12.785.923,98
F.P.V. di entrata parte corrente	+	195.089,08
F.P.V. di entrata parte capitale	+	7.059.678,24
Avanzo applicato al bilancio 2016	+	1.431.850,00
Totale entrate		21.472.541,30
Totale impegni di competenza	-	16.146.996,94
F.P.V. di spesa parte corrente	-	186.928,14
F.P.V. di spesa parte capitale	-	3.362.157,18
Totale spese	+	19.696.082,26
Avanzo gestione di competenza	=	1.776.459,04

così dettagliati:

La parte vincolata al 31/12/2016 è così distinta:

Per l'eliminazione delle barriere architett. L.R. n. 6/1989 e realizz. Edifici di culto L.R. 12/2005	13.350,09
Vincoli derivanti da trasferimenti (contributo 5 per mille IRPEF)	3.279,16
TOTALE PARTE VINCOLATA	16.629,25

La parte accantonata al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	140.000,00
accantonamenti per contenzioso	100.000,00
accantonamenti per indennità fine mandato Sindaco	2.509,98
fondo perdite società partecipate	1.000,00
TOTALE PARTE ACCANTONATA	243.509,98

La parte destinata agli investimenti è di euro 1.439.830,98.

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
6	2014	2015	2016
Entrate titolo I	8.302.737,74	8.544.659,88	7.662.570,79
Entrate titolo II	413.769,52	236.836,59	304.882,07
Entrate titolo III	1.363.315,05	1.452.263,88	1.535.036,87
Totale titoli (I+II+III) (A)	10.079.822,31	10.233.760,35	9.502.489,73
Spese titolo I (B)	9.231.089,95	9.350.921,89	8.802.556,29
Trasferimenti in c/capitale	0,00	27.056,01	0,00
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	90.960,77	97.154,01	1.208.916,32
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	757.771,59	758.628,44	-508.982,88
FPV di parte corrente iniziale (+)		192.869,79	195.089,08
FPV di parte corrente finale (-)		195.089,08	186.928,14
FPV differenza (E)	0,00	-2.219,29	8.160,94
Utilizzo avanzo di amm.ne appl. alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)			837.450,00
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:		0,00	0,00
Proventi per sanzioni al Cds			
Altre entrate			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	29.475,51	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	29.475,51	0,00	0,00
Avanzo economico per spese in c/capitale		0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	728.296,08	756.409,15	336.628,06

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
7	2014	2015	2016
Entrate titolo IV	687.095,95	410.243,81	1.462.009,55
Entrate titolo V **	0,00	0,00	0,00
Totale titoli (IV+V) (M)	687.095,95	410.243,81	1.462.009,55
Spese titolo II (N)	393.802,51	983.502,90	4.314.099,63
Trasferimenti in c/capitale	0,00	27.056,01	0,00
Differenza di parte capitale (P=M-N)	293.293,44	-546.203,08	-2.852.090,08
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	29.475,51	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato conto capitale iniziale (I)	0,00	1.645.063,53	7.059.678,24
Fondo pluriennale vincolato conto capitale finale (L)	0,00	7.059.678,24	3.362.157,18
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (M)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	7.105.500,00	594.400,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)	322.768,95	1.144.682,21	1.439.830,98

Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
	9
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	191.194,49
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	166.977,77
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	95.777,30
Altre (da specificare)	
Totale entrate	453.949,56
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	22.942,54
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	42.699,38
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	65.641,92
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	388.307,64

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un **avanzo** di Euro 3.144.525,02, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			10
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			10.621.930,24
RISCOSSIONI	971.668,57	12.015.407,67	12.987.076,24
PAGAMENTI	1.375.377,88	14.715.139,01	16.090.516,89
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			7.518.489,59
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			7.518.489,59
RESIDUI ATTIVI	101.225,47	770.516,31	871.741,78
RESIDUI PASSIVI	264.763,10	1.431.857,93	1.696.621,03
<i>Differenza</i>			-824.879,25
<i>FPV per spese correnti</i>			186.928,14
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			3.362.157,18
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2016			3.144.525,02

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	7.832.199,91	2.627.791,27	3.144.525,02
di cui:			
a) parte accantonata		273.974,13	243.509,98
b) Parte vincolata	707.422,27	821.330,65	16.629,25
c) Parte destinata agli investimenti		1.144.682,21	1.439.830,98
e) Parte disponibile (+/-) *	5.601.576,25	387.804,28	76.488,83

La parte vincolata al 31/12/2016 è così distinta:

Per l'eliminazione delle barriere architett. L.R. n. 6/1989	540.242,03
Per realizz. Edifici di culto L.R. 12/2005	94.438,71
Vincoli per potenziali passività da contenziosi legali	125.000,00
Vincoli derivanti da trasferimenti (contributo 5 per mille IRPEF)	3.279,16
TOTALE PARTE VINCOLATA	762.959,90

La parte accantonata al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	410.000,00
accantonamenti per contenzioso	175.000,00
accantonamenti per indennità fine mandato Sindaco	6.484,11
fondo perdite società partecipate	1.000,00
TOTALE PARTE ACCANTONATA	592.484,11

La parte destinata agli investimenti è di euro 1.440.168,03.

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

Applicazione dell'avanzo nel 2016	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00				0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					837.450,00	837.450,00
Spesa in c/capitale		594.400,00				594.400,00
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	0,00	594.400,00	0,00	0,00	837.450,00	1.431.850,00

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ha subito la seguente evoluzione:

	iniziali	riscossi/pagati	da riportare	variazioni
Residui attivi	1.072.995,96	971.668,57	101.225,47	- 101,92
Residui passivi	1.812.367,61	1.375.377,88	264.763,10	172.171,79

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2016
Totale accertamenti di competenza (+) (A)	12.785.923,98
F.P.V. di entrata parte corrente (B)	195.089,08
F.P.V. di entrata parte capitale (C)	7.059.678,24
Totale impegni di competenza (-) (D)	16.146.996,94
F.P.V. di spesa parte corrente (E)	186.928,14
F.P.V. di spesa parte capitale (F)	3.362.157,18
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	1.431.850,00
SALDO GESTIONE COMPETENZA (A+B+C-D-E-F)	1.776.459,04
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)	101,92
Minori residui passivi riaccertati (+)	172.171,79
GESTIONE RESIDUI	172.069,87
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	1.195.941,27
SALDO GESTIONE RESIDUI	1.368.011,14
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	1.776.459,04
SALDO GESTIONE RESIDUI	1.368.011,14
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016	3.144.525,02

VERIFICA PAREGGIO DI BILANCIO

L'Ente *ha* rispettato gli obiettivi di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 720, 721 e 722 Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:

ENTRATE (accertamenti)		
A	F/PLURIENNALE VINCOLATO DI ENTRATA PER SPESE CORRENTI	195.089,08
B	F/ PLURIENNALE VINCOLATO DI ENTRATA IN C/CAPITALE	7.059.678,24
C	ENTRATE FINALI (Tit. I II III IV)	10.003.713,35
D	TOTALE ENTRATE FINALI (D=A+B+C)	17.258.480,67
SPESE (impegni)		
E	SPESE FINALI (Tit. I II)	13.116.655,92
F	F/PLURIENNALE VINCOLATO DI PARTE CORRENTE	186.928,14
G	F/PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CAPITALE	3.362.157,18
H	SPESE PER EDILIZIA SCOLASTICA Art. 1 co. 713 L. stabilità 2016	474.313,19
I	TOTALE SPESE FINALI (E+F+G-H)	16.191.428,05
L	SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI (L=D-I)	1.067.052,62
M	OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA	30.545,00
N	DIFFERENZA TRA IL SALDO DI ENTRATE E SPESE FINALI E OBIETTIVO DI COMPETENZA N=L-M)	1.036.507,62

L'Ente ha provveduto a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.36991 del 6/3/2017.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti dati rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE TRIBUTARIE			
	2014	2015	2016
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	2.410.474,74	2.367.783,89	2.694.867,60
I.M.U. recupero evasione	55.708,17	103.345,32	240.114,39
I.C.I./TASI recupero evasione	10.662,00	19.968,79	13.155,38
T.A.S.I.		1.070.650,45	564.104,25
Addizionale I.R.P.E.F.	1.500.000,00	1.850.000,00	1.105.256,07
Imposta comunale sulla pubblicità	157.961,64	177.086,92	131.886,42
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte			106.353,70
Totale categoria I	4.134.806,55	5.588.835,37	4.855.737,81
Categoria II - Tasse			
TOSAP	48.505,80	54.655,45	44.270,47
TARI	1.329.845,73	1.618.983,67	1.674.322,08
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES	259.024,19	187.491,75	75.503,59
Altre tasse	105.408,75	86.180,87	7.606,62
Totale categoria II	1.742.784,47	1.947.311,74	1.801.702,76
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	12.007,58	13.956,19	10.206,00
Fondo solidarietà comunale	1.735.150,50	1.344.400,37	994.924,22
TASI		1.044.943,56	
Altri tributi	28.730,20	21.846,60	
Totale categoria III	1.775.888,28	2.425.146,72	1.005.130,22
Totale entrate tributarie	7.653.479,30	9.961.293,83	7.662.570,79

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU/TASI	220.000,00	285.436,27	129,74%	112.467,27	39,40%
Recupero evasione TARSU/TIA/TARI	150.000,00	75.503,59	50,34%	63.745,00	84,43%
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totale	370.000,00	360.939,86	97,55%	176.212,27	48,82%

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2014	Accertamento 2015	Accertamento 2016
461.131,71	182.028,50	191.194,49

Gli oneri accertati nel 2016 sono stati interamente destinati al finanziamento delle spese in c/capitale.

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			
	2014	2015	2016
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	275.784,42	144.638,72	184.423,28
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	0,00	0,00	0,00
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	137.985,10	92.197,87	120.458,79
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	0,00	0,00	0,00
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	0,00	0,00	0,00
Totale	413.769,52	236.836,59	304.882,07

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Rendiconto 2016</i>
Servizi pubblici	1.146.834,68	1.322.162,60	812.851,13
Proventi dei beni dell'ente	179.647,98	97.526,14	123.351,94
Interessi su anticip.ni e crediti	8.880,67	1.842,15	982,54
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	27.951,72	30.732,99	597.851,26
Totale entrate extratributarie	1.363.315,05	1.452.263,88	1.535.036,87

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'Ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'Ente suddivisi tra servizi a domanda individuale.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
<i>RENDICONTO 2015</i>	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Corsi extrascolastici	6.676,00	5.984,50	691,50	111,55%	75,00%
Uso locali adibiti a riunioni non istituzionali	1.203,00	0,00	1.203,00	0,00%	0,00%
Mense per anziani	31.235,80	38.001,25	-6.765,45	82,20%	75,00%
Assistenza e sorveglianza alunni pre e post scuola	31.372,28	30.000,00	1.372,28	104,57%	100,00%
Centri estivi	19.280,00	52.454,00	-33.174,00	36,76%	55,56%
Totall	89.767,08	126.439,75	-36.672,67	71,00%	77,33%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
	2014	2015	2016
accertamento	94.867,94	133.292,56	116.937,22
riscossione	94.867,94	110.631,56	95.777,30
%riscossione	100,00%	83,00%	81,90%

La parte vincolata (del 50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2014	Accertamento 2015	Accertamento 2016
Sanzioni CdS	94.867,94	133.292,56	116.937,22
destinazione a spesa corrente vincolata	47.433,97	66.646,28	58.468,61
% per spesa corrente	50,00%	50,00%	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	29.475,51	29.473,10	0,00

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

COMPARAZIONE DELLE SPESE CORRENTI			
Classificazione delle spese	2014	2015	2016
01 - Personale	2.560.765,68	2.470.492,00	2.474.957,32
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	116.598,80	115.867,85	102.191,56
03 - Prestazioni di servizi	5.211.501,79	5.388.189,01	4.683.737,90
04 - Utilizzo di beni di terzi	20.394,28	37.493,90	9.244,02
05 - Trasferimenti	1.022.592,87	1.031.616,32	1.139.693,82
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	16.000,99	9.807,75	39.371,21
07 - Imposte e tasse	258.254,20	280.614,11	310.661,08
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	24.981,34	16.840,95	42.699,38
09 - Ammortamenti di esercizio			
10 - Fondo svalutazione crediti			
11 - Fondo di riserva			
Totale spese correnti	9.231.089,95	9.350.921,89	8.802.556,29

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

COMPARAZIONE DELLE SPESE CORRENTI			
Classificazione delle spese	2014	2015	2016
01 - Redditi di lavoro dipendente	2.560.765,68	2.470.492,00	2.474.957,32
02 - Imposte e tasse a carico dell'Ente	197.849,97	184.274,11	208.686,68
03 - Acquisto di beni e servizi	5.367.801,99	5.504.970,98	5.098.194,41
04 - Trasferimenti correnti	909.571,99	924.721,40	763.842,59
05 - Trasferimenti di tributi (solo per regioni)	0,00	0,00	0,00
06 - Fondi perequativi (solo per Regioni)	0,00	0,00	0,00
07 - Interessi passivi	16.000,99	9.807,75	39.371,21
08 - Altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
09 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	14.240,38	17.978,95	15.233,78
10 - Altre spese correnti	164.858,95	238.676,70	202.270,30
Totale spese correnti	9.231.089,95	9.350.921,89	8.802.556,29

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

a) dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;

b) dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;

Le limitazioni dettate dai primi sei periodi dell'art. 9, comma 28, del d.l. n. 78/2010, in materia di assunzioni per il lavoro flessibile, alla luce dell'art. 11, comma 4-bis, del d.l. 90/2014 (che ha introdotto il settimo periodo del citato comma 28), non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione della spesa di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'art. 1, l. n. 296/2006, ferma restando la vigenza del limite massimo della spesa sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2009, ai sensi del successivo ottavo periodo dello stesso comma 28 (Corte dei conti Sezione Autonomie. Delibera n. 2/2015).

c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater(o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della Legge 296/2006;

d) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2016 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo.(art.3 comma 6 d.l. 90/2014)

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Spese per il personale

	Spesa media rendiconti 2011/2013	Rendiconto 2016
spesa intervento 01	2.687.391,80	2.474.957,32
spese incluse nell'int.03	3.368,06	0,00
irap	172.559,75	155.645,23
Totale spese di personale	2.863.319,61	2.630.602,55
spese escluse	457.232,54	421.162,18
Spese soggette al limite (c. 557)	2.406.087,07	2.209.440,37
Spese correnti	9.780.061,38	8.802.556,29
Incidenza % su spese correnti	24,60%	25,10%

Le componenti <u>escluse</u> dalla determinazione della spesa sono le seguenti:		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	403,40
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	316.665,73
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	93.815,12
7	Rimborso spese personale in convenzione	10.277,93
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
9	Incentivi per la progettazione	
10	Incentivi recupero ICI	
11	Diritto di rogito	
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	
Totale		421.162,18

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 25 del 09/03/2016 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio			
	2014	2015	2016
Dipendenti (rapportati ad anno)	77	77	77
spesa per personale	2.725.898,34	2.625.731,47	2.620.324,62
spesa corrente	9.231.089,95	9.350.921,89	8.802.556,29
Costo medio per dipendente	35.401,28	34.100,41	34.030,19
incidenza spesa personale su spesa corrente	29,53%	28,08%	29,77%

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA			
			33
	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	149.583,18	149.583,18	149.583,18
Risorse variabili	74.412,32	66.736,55	88.483,22
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis	13.603,00	13.603,00	13.603,00
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			
Totale FONDO	210.392,50	202.716,73	224.463,40
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis D.Lgs.165/2001)	47.282,79	39.449,52	64.764,55
Percentuale Fondo su spese intervento 01	2,15%	2,17%	2,55%

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

(le spese per la contrattazione integrativa si possono considerare congrue se la loro percentuale di incidenza sulle spese di personale è vicina al 10%)

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2016 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Impegni 2016	sforamento
Studi e consulenze (1)		80,00%	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche,convegni,mostre, pubblicità e rappresentanza	11.205,16	80,00%	2.241,03	167,10	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	899,30	50,00%	449,65	403,40	0,00
Formazione	29.586,20	50,00%	14.793,10	5.528,60	0,00

Spese di rappresentanza

Non sono state sostenute spese di rappresentanza nel 2016, come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

	Rendiconto 2011	Riduzione	Limite di spesa	Previsione 2016	Impegni 2016
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	2.581,53	70%	774,46	774,46	518,84

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.l. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui mutui in ammortamento nell'anno 2016 ammonta a euro 4.765,38 e, rispetto al residuo debito al 1/1/2016, determina un tasso medio del 4,33%.

Le altre spese per interessi sui prestiti, per il leasing in costruendo il cui ammortamento è iniziato a

settembre 2016 e che è stato estinto a novembre 2016, ammontano a euro 34.605,83.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 0,10%.

Limitazione acquisto immobili

Non sono stati effettuati acquisti di immobili nel 2016 (art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228).

Limitazione acquisto mobili e arredi

Nell'anno 2016 non sono state sostenute spese per acquisto mobili e arredi (art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228).

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2, in euro 140.000,00:

	importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2016	270.000,00
Utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	-
Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2016	140.000,00
plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2016	410.000,00

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

E' stata accantonata la somma di euro 175.000,00, secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Fondo perdite società partecipate

Sono stati effettuati accantonamenti di 1.000,00 euro, quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni e società partecipate ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013, sebbene gli organismi partecipati dell'Ente non presentino bilanci di esercizio in perdita.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato incrementato di euro 2.509,98 il fondo per indennità di fine mandato del Sindaco, che ora ammonta a 6.484,11 euro.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
	2014	2015	2016
Controllo limite art. 204/TUEL	0,15%	0,09%	0,38%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	298.143,35	207.182,68	110.028,67
Nuovi prestiti (+)			960.785,93
Prestiti rimborsati (-)	90.960,67	97.154,01	11.725,80
Estinzioni anticipate (-)			960.785,93
Altre variazioni (spese per iva e varie)			
Totale fine anno	207.182,68	110.028,67	98.302,87
Nr. Abitanti al 31/12	15.633	15.631	15.608
Debito medio per abitante	13,25	7,04	6,30

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	16.000,99	9.807,75	39.371,21
Quota capitale	90.960,67	97.154,01	972.511,73
Totale fine anno	106.961,66	106.961,76	1.011.882,94

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 34 del. 22 marzo 2017, munito del parere dell'Organo di revisione.

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
ATTIVI							
Titolo I					90.184,12	497.404,81	587.588,93
di cui Tarsu/tari					82.800,12	324.435,81	407.235,93
di cui F.S.R o F.S.							0,00
Titolo II						13.746,84	13.746,84
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione						0,00	0,00
Titolo III					2.543,81	252.740,39	255.284,20
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi							0,00
di cui sanzioni CdS					2.543,81	21.159,92	23.703,73
Tot. Parte corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	92.727,93	763.892,04	856.619,97
Titolo IV							0,00
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo V							0,00
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VI	954,53	223,01			7.320,00	6.653,77	15.151,31
Totale Attivi	954,53	223,01	0,00	0,00	100.047,93	770.545,81	871.771,28
PASSIVI							
Titolo I					225.804,07	1.379.501,83	1.605.305,90
Titolo II						46.958,20	46.958,20
Titolo III							0,00
Titolo IV	6.145,60	5.361,80	3.355,34	18.044,23	6.052,06	5.397,90	44.356,93
Totale Passivi	6.145,60	5.361,80	3.355,34	18.044,23	231.856,13	1.431.857,93	1.696.621,03

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, c. 6, lett. j, del D.Lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto , una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La nota informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, è allegata al rendiconto e non evidenzia discordanze.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2016, l'Ente ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi partecipati direttamente o indirettamente:

<i>L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati</i>	
Servizio:	Servizio raccolta, smaltimento rifiuti
Organismo partecipato:	CEM AMBIENTE S.P.A.
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	1.513.317,41
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	1.513.317,41

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati	
Servizio:	farmacia
Organismo partecipato:	ASPECON
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	0,00
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	0,00

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati	
Servizio:	gestione servizi alla persona
Organismo partecipato:	OFFERTA SOCIALE
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	758.930,17
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	23.093,00
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	782.023,17

Le società partecipate dal Comune di Concorezzo non hanno presentato perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 (2482 ter) del codice civile, nell'ultimo bilancio approvato.

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725, 726, 727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'Ente ha approvato il 18 aprile 2016 la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015, in ottemperanza a quanto disposto dal comma 612 della legge 190/2014, con la deliberazione del Consiglio comunale n. 14.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'Ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'Ente.

(L'organo di revisione deve vigilare sulla corretta applicazione delle disposizioni ed il rapporto è allegato alla relazione da trasmettere alla Corte dei Conti ai sensi dell'art.1, commi 166 e 170 della Legge 266/2005)

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

Il *comma 4* dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il *comma 5* ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul *sistema PCC* (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di *pagamento*), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo *comma 8*, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'Ente nel rendiconto 2016, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

In attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere	Data di consegna 30/01/2017 prot. n. 1858
Economo	Determinazione n. 23 del 19/01/2017
Agenti contabili	Determinazione n. 45 del 31/01/2017
Concessionari	Determinazione n. 69 del 13/02/2017

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO			
	2014	2015	2016
A Proventi della gestione	10.070.941,64	10.231.918,20	9.501.507,19
B Costi della gestione	11.090.644,97	11.076.679,63	10.943.474,95
Risultato della gestione	-1.019.703,33	-844.761,43	-1.441.967,76
C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate			
Risultato della gestione operativa	-1.019.703,33	-844.761,43	-1.441.967,76
D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-7.120,32	-7.965,60	-38.388,67
E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	1.056.951,75	575.419,75	194.607,15
Risultato economico di esercizio	30.128,10	-277.307,28	-1.285.749,28

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica e, in particolare, i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

Il risultato economico presenta un saldo negativo di euro 1.285.749,28 con un **peggioramento** dell'equilibrio economico di Euro 1.008.442,00 rispetto al risultato del precedente esercizio.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del TUEL e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2014	2015	2016
1.900.537,35	1.899.025,72	2.212.815,90

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2016 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO			
<i>Attivo</i>	31/12/2015	Variazioni	31/12/2016
Immobilizzazioni immateriali	155.070,99	294.475,60	449.546,59
Immobilizzazioni materiali	39.854.955,71	2.216.278,85	42.071.234,56
Immobilizzazioni finanziarie	5.196.792,14	0,00	5.196.792,14
Totale immobilizzazioni	45.206.818,84	2.510.754,45	47.717.573,29
Rimanenze	0,00	0,00	0,00
Crediti	1.072.995,96	-611.254,18	461.741,78
Altre attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	10.640.174,50	-3.112.151,56	7.528.022,94
Totale attivo circolante	11.713.170,46	-3.723.405,74	7.989.764,72
Ratei e risconti	0,00	0,00	0,00
Totale dell'attivo	56.919.989,30	-1.212.651,29	55.707.338,01
Conti d'ordine	8.317.078,51	-3.875.503,12	4.441.575,39
Passivo			
Patrimonio netto	48.645.339,41	-1.258.952,11	47.386.387,30
Fondi per rischi e oneri	0,00	182.484,11	182.484,11
Totale Fondi per rischi e oneri	0,00	182.484,11	182.484,11
Debiti di finanziamento	110.028,67	-11.725,80	98.302,87
Debiti di funzionamento	1.651.708,86	-38.822,23	1.612.886,63
Debiti per anticipazione di cassa	0,00	0,00	0,00
Altri debiti	160.658,75	-76.924,35	83.734,40
Totale debiti	1.922.396,28	-127.472,38	1.794.923,90
Ratei e risconti e contributi agli investimenti	6.352.253,61	-8.710,91	6.343.542,70
Totale del passivo	56.919.989,30	-1.212.651,29	55.707.338,01
Conti d'ordine	8.317.078,51	-3.875.503,12	4.441.575,39

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla Giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016.

L'ORGANO DI REVISIONE



